

AVVISO PUBBLICO

OGGETTO: LEGGE REGIONALE 12/2010 ART. 5 E REGOLAMENTO REGIONALE 9R DEL 16/11/2012, ART. 3. CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE DELLA RETE ESCURSIONISTICA “VAL MALONE-VAUDA”, INDETTA CON DET. DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE SVILUPPO RURALE E MONTANO N. 5109 del 3/10/2022. COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART.7 E 8 COMMA 3 DELLA L.241/90 .

SI RENDE NOTO CHE

1. La Rete Escursionistica della provincia di Torino nel territorio dei comuni di San Carlo C.se, Forno C.se, Corio, Barbania, Levone, Rivara, Rocca C.se, Vauda C.se, Front, Rivarossa, Lombardore, San Benigno C.se, San Francesco al Campo, Nole, Leinì e Volpiano rappresentata nell'allegato A al presente avviso, era stata inclusa nel Catasto Regionale del patrimonio escursionistico con le DGR 37-11086 del 23/03/2009 e DGR 42-2728 del 12/10/2011 ed eventuali successive modificazioni apportate con le procedure di cui al Capo III del Regolamento Regionale 9R del 16/11/2012.
2. I Comuni di San Carlo C.se, Forno C.se, Corio, Barbania, Levone, Rivara, Rocca C.se, Vauda C.se, Front, Rivarossa, Lombardore, San Benigno C.se, San Francesco al Campo, Nole, Leinì e Volpiano intendono presentare per il tramite della Città metropolitana di Torino alla Regione Piemonte una proposta complessiva di revisione della Rete Escursionistica Provinciale nei rispettivi territori comunali, con lo scopo di ottimizzare i percorsi ivi inclusi per l'aspetto sia fruitivo sia manutentivo e di includere nuovi percorsi nelle aree attualmente non servite dalla rete escursionistica esistente.
3. Con Determinazione della Direzione sviluppo rurale e montano n. 5109 del 3/10/2022 la Città metropolitana di Torino ha pertanto indetto la Conferenza di Pianificazione della rete escursionistica “Val Malone-Vauda” ai sensi del Regolamento Regionale 9R/2012 art. 3.
4. La proposta di revisione della Rete Escursionistica Provinciale risultante

dalla suddetta Conferenza di Pianificazione, ricompresa nel territorio dei Comuni di San Carlo C.se, Forno C.se, Corio, Barbania, Levone, Rivara, Rocca C.se, Vauda C.se, Front, Riva Rossa, Lombardore, San Benigno C.se, San Francesco al Campo, Nole, Leinì e Volpiano, si sviluppa prevalentemente su sentieri da tempo immemorabile utilizzati dalle comunità locali residenti e su viabilità stradale, su sedimi di proprietà sia privata che pubblica o nella disponibilità degli Enti pubblici.

5. La cartografia generale in scala 1:50000 e di dettaglio in scala 1:10.000, consultabile secondo le modalità indicate al successivo punto 10, rappresenta la porzione di Rete Escursionistica Provinciale che si intende includere nella Rete Escursionistica Regionale in esito alla suddetta Conferenza.

I percorsi escursionistici sono suddivisi in 6 tipi:

- a) percorsi già presenti nella rete escursionistica regionale, che vengono confermati;
- b) percorsi già presenti nella rete escursionistica regionale, ai quali vengono apportate variazioni di attributi;
- c) percorsi già presenti nella rete escursionistica regionale ai quali vengono apportate modifiche di tracciato;
- d) percorsi non ancora presenti nella rete escursionistica regionale dei quali si propone l'inclusione nella rete escursionistica regionale;
- e) percorsi non ancora presenti nella rete escursionistica regionale, il cui tracciato ricade in aree appartenenti al Demanio militare, dei quali si propone l'inclusione nella rete escursionistica regionale solo al completamento del passaggio dei sedimi dal Demanio militare agli Enti locali;
- f) percorsi già presenti nella rete escursionistica regionale dei quali si propone l'esclusione dalla rete escursionistica regionale.

6. Ai sensi della LR 12/2010 art. 6 comma 2 i percorsi inclusi nella rete escursionistica regionale saranno considerati di interesse pubblico. Conseguentemente l'inclusione nella Rete Escursionistica Regionale dei tratti eventualmente ricadenti su sedimi di proprietà privata comporterà:

- a) la possibilità di libero transito non motorizzato da parte degli escursionisti, esclusivamente sui sentieri e sulle tracce o passaggi

agrosilvopastorali chiaramente segnalati ed usualmente battuti dal transito pedonale, senza arrecare danni alle proprietà, nel rispetto all'articolo 843 del codice civile e 637 del codice penale;

- b) l'impossibilità da parte del Comune o dell'Unione di Comuni di individuare percorsi per mezzi motorizzati ai sensi dell' articolo 11, comma 3, della legge regionale 2/11/1982, n. 32 (Norme per la conservazione del patrimonio naturale e dell'assetto ambientale), fatte salve le porzioni dei percorsi individuate a carico della rete stradale. Su tali percorsi non sarà altresì ammessa l'organizzazione di manifestazioni e gare motoristiche fuoristrada temporanee secondo le disposizioni dell' articolo 11, comma 5 bis, della l.r. 32/1982. Restano vigenti le deroghe previste dall'articolo 11, comma 6 della stessa legge;
- c) la possibilità da parte dei soggetti pubblici territorialmente competenti di eseguire, senza formale autorizzazione del proprietario, operazioni di manutenzione ordinaria del tracciato e della segnaletica esistente al fine esclusivo di garantire la transitabilità pedonale e preservare la proprietà da eventuali danni causati da eventuali passaggi fuori tracciato. Tali operazioni non potranno alterare le caratteristiche fisiche del sedime interessato dal passaggio escursionistico e saranno esclusivamente limitate a garantirne lo stato originale di percorribilità riscontrato all'atto dell'inserimento nella rete escursionistica regionale. L'apposizione di nuova segnaletica è prevista a sostituzione di quella preesistente ed eventualmente nei casi strettamente indispensabili per garantire inequivocabilmente la direzione del percorso.

7. Espletate le procedure di pubblicità e completato l'iter di inclusione nella Rete Escursionistica Regionale, i Comuni provvederanno ad aggiornare i propri regolamenti di polizia rurale inserendo la clausola di transitabilità su sedimi privati attraversati dai tracciati inclusi nella Rete Escursionistica Regionale alle condizioni stabilite nel presente avviso.

8. Il monitoraggio della percorribilità e la manutenzione ordinaria della rete escursionistica di cui al presente avviso è di competenza dei soggetti gestori della rete che saranno individuati per ciascun percorso escursionistico o parte di esso, una volta conclusa con esito positivo la presente fase di pubblicità.

9. La frequentazione dei percorsi inclusi nella Rete Escursionistica Regionale da parte degli escursionisti avviene a esclusivo rischio e pericolo dei

medesimi, i quali sono tenuti a valutare preventivamente il possesso delle capacità individuali minime per affrontare il percorso e la sussistenza di condizioni ambientali idonee. I Comuni potranno integrare la proposta di revisione con un regolamento comunale di fruizione e gestione della rete escursionistica.

10. Presso le Segreterie comunali e presso la Direzione Sviluppo rurale e montano della Città metropolitana è possibile consultare la documentazione in formato cartaceo, consistente nei seguenti elaborati:

- Elenco dei percorsi
- Cartografia generale in scala 1:50.000
- Cartografia di dettaglio per ambiti comunali in scala 1:10.000

I medesimi documenti sono altresì scaricabili dal sito istituzionale della Città metropolitana di Torino all'indirizzo:

<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/agri-mont/percorsi-escursionistici/inclusioni-registrazioni-rpe/conferenza-val-malone-vauda>

I proprietari o i titolari di diritti reali, interessati dal passaggio dei tracciati hanno facoltà di proporre osservazioni od opposizioni entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio comunale, esclusivamente in forma scritta mediante posta elettronica certificata, alla Città metropolitana di Torino, Direzione sviluppo rurale e montano, all'indirizzo pec:

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

indicando nell'oggetto: "Conferenza di pianificazione Val Malone-Vauda". Osservazioni alla proposta di Rete Escursionistica".

Il Responsabile del presente procedimento è la Dr.ssa Elena Di Bella, Dirigente della Direzione Sviluppo rurale e montano della Città metropolitana di Torino.

Per ogni informazione in merito al presente procedimento è possibile contattare:

Città metropolitana di Torino

Direzione Sviluppo rurale e montano – Ufficio Rete Escursionistica

Corso Inghilterra 7 - 10138 Torino TO
Dott. Alberto Pierbattisti (tel. 011.861.3824)
e-mail rete.sentieristica@cittametropolitana.torino.it.

La presente comunicazione sostituisce, a tutti gli effetti, la comunicazione personale agli interessati poiché, nella fattispecie, non consentita dall'elevato numero dei destinatari della procedura.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.sa ELENA DI BELLA
(f.to digitalmente)